



Sindacato Autonomo

FEDIRETS

Federazione Dirigenti e Direttivi Enti Territoriali e Sanità

Sezione FEDIR (già Fedir Sanità)

Segreteria Nazionale

FEDIR dipartimento
SECRETARI

CARTA ETICA

codice deontologico autodeterminato
dei segretari comunali e provinciali
aderenti a FEDIR

approvata dall'Assemblea Nazionale il 6 dicembre 2019

PARTE I - PRINCIPI

FEDIR – DIPARTIMENTO SEGRETARI (da adesso FDS), in ogni sua attività, attraverso i propri organi o coloro che chi vi sono deputati, secondo la carica sociale, s'impegna a:

1. DOTARSI di un'organizzazione che consenta di distinguere chiaramente compiti, responsabilità e processi decisionali, garantendo trasparenza, democrazia, partecipazione e ripudiando ogni forma espressiva o fisica violenta o irrispettosa verso chiunque.
 2. PERSEGUIRE i propri obiettivi in modo adeguato alla struttura sindacale, utilizzando al meglio le risorse disponibili, secondo i principi di efficacia ed efficienza.
 3. GARANTIRE, nel rispetto della privacy, adeguate informazioni relativamente al proprio operato, a tutti i iscritti e a tutti coloro che si rapportano con esso, a qualunque titolo.
 4. ESSERE disponibile al confronto interno ed esterno, senza ingiustificate preclusioni.
 5. IMPLEMENTARE idonee e trasparenti scritture contabili nel rispetto delle normative vigenti ed eventuali certificazioni.
 6. COMBATTERE ED ELIMINARE pratiche comportamentali e amministrative lesive dell'integrità etica, morale e normativa di FDS, ancorché espresse in modo formalmente corretto, che riguardino le attività sociali, gli iscritti e i terzi esterni, comunque combinati.
 7. ADOPERARSI per verificare in modo certo l'attività sindacale e sociale, adottando strumenti di verifica e controllo che possano prevenire un uso distorto delle risorse.
-

PARTE II – IMPEGNI ETICI E MORALI INDIVIDUALI

Ciascun iscritto di FDS, fatto salvo il rispetto delle norme di diritto positivo che regolano gli obblighi di comportamento, in aggiunta assume obbligo etico e morale, impegnandosi:

1. A RISPETTARE le regole indicate dal Regolamento e i principi della Carta Etica, riconoscendone la serietà e la priorità di rispetto e tutela;
 2. A RISPETTARE ogni iscritto e ogni interlocutore di FDS, prestando attenzione a non basare i propri pronunciamenti su motivi connessi alle proprie o altrui origini, abitudini, convinzioni religiose e politiche, e comunque avendo cura di evitare di dire e fare in modo scomposto o inadeguato;
 3. A SVOLGERE il proprio ruolo sindacale nel rispetto della dignità e della personalità altrui;
 4. A PARTECIPARE al sindacato senza perseguire fini personali o di lucro, astenendosi dall'utilizzare dati e notizie in suo possesso nell'esclusivo interesse proprio o soltanto di alcuni dei colleghi;
 5. AD ASTENERSI dal partecipare a decisioni di FDS per le quali si trovi in conflitto di interessi, anche potenziale;
 6. AD ASTENERSI dall'accettare regali o favori personali per fatti connessi all'attività sindacale;
 7. AD ASTENERSI dal pubblicizzare la propria attività lavorativa nell'ambito di FDS, delle attività sindacali o delle sue interlocuzioni.
-

PARTE III – VITA LAVORATIVA E PRIVATA

*Ciascun iscritto di FDS, fatto salvo il rispetto delle norme di diritto positivo che regolano gli obblighi di comportamento, in aggiunta **nella vita lavorativa e privata:***

1. È SEMPRE unico responsabile delle proprie azioni e decisioni, e non spende il nome del Sindacato per averne propria utilità;
2. OSSERVA una condotta consona e ispirata ai doveri di probità, dignità, decoro, lealtà, correttezza, diligenza, esemplarmente rispettosa delle norme, delle regole organizzative e degli orari di lavoro, e delle convenzioni sociali;
3. SI IMPEGNA a informare la propria attività al dovere di imparzialità, avendo sempre di mira il pubblico interesse, e a conservare la propria indipendenza, difendendo la propria libertà da pressioni o condizionamenti esterni;
4. FONDA la propria professione sui principi etici dell'esempio, del rispetto, dell'autenticità, della dignità e responsabilità, della competenza, senza distinzioni di sesso, razza, religione o convinzioni politiche;
5. CURA la propria formazione e il proprio aggiornamento professionale;
6. SI IMPEGNA a farsi tutore-guida, come possibile, nei confronti dei colleghi che glielo chiedano;
7. SI IMPEGNA a promuovere la cultura della legalità e del rispetto istituzionale, nell'ambito lavorativo e nella vita privata, astenendosi dall'aderire o frequentare gruppi o associazioni che possano esporre a richieste o ingerenze nelle funzioni o nei servizi dell'Ente ove presta servizio;
8. SI IMPEGNA a evitare commenti denigratori sull'operato dei colleghi;
9. SI ASTIENE, ove possibile e ove non richiesto da circostanze o condizioni particolari, dall'assumere incarichi a scavalco contemporaneamente in più di tre Enti, compreso quello di titolarità;
10. SI ASTIENE, ove possibile e ove non richiesto da circostanze o condizioni particolari, dall'assumere incarichi esterni e interni al ruolo che, per quantità e/o richiesto impegno, possano compromettere la qualità professionale del servizio presso l'Ente di titolarità;
11. SI ASTIENE dall'assumere iniziative o collaborazioni finalizzate a suggerire, guidare e/o sospingere l'avvicendamento nelle Segreterie Comunali e Provinciali coperte da titolari, sia per il caso di rinnovo degli organi amministrativi, sia per il caso di revoca dell'incarico;
12. SI IMPEGNA a farsi esempio di comportamento specchiato e di correttezza sostanziale in ogni dove e in ogni campo.